



CONCILIARE STRATEGIE ORGANIZZATIVE E BENESSERE RELAZIONALE PER I MIGLIORARE I RISULTATI

Il *benessere di un'organizzazione* si costruisce con un occhio attento a tre livelli: la qualità di vita del singolo, il contesto socio-relazionale, la dimensione strettamente organizzativa. Tre piani distinti, ma in continua interazione tra loro, che necessitano di un punto di vista che li abbracci e li accolga allo stesso tempo.

Il *benessere lavorativo* quindi non è qualcosa che esiste già pronto da rintracciare, perché confezionato in situazioni lavorative perfettamente soddisfacenti; il benessere va costruito cercando di contenere e ridurre, attenuare e aggiustare le contraddizioni e i fraintendimenti che ogni giorno si incontrano.

Tuttavia, nella nostra esperienza di professionisti e ricercatori, abbiamo potuto riscontrare delle componenti costanti nella ricerca del benessere organizzativo. Un'organizzazione è infatti una struttura vivente fatta da un lato di beni e competenze tecniche, ma dall'altro da persone esseri umani in continua interazione tra loro. Questa interazione - soprattutto tra le persone - crea trasformazione, evoluzione e dà senso all'organizzazione stessa; le persone che vi lavorano sono parte di questo senso. Prendersi cura delle *relazioni interpersonali* nel contesto lavorativo è, pertanto, un'esigenza sempre più rilevante in quanto interferisce direttamente sulla salute dell'individuo e su quella dell'organizzazione di riferimento, giocando un ruolo fondamentale sul buon funzionamento, l'efficacia e l'efficienza lavorativa.

Proprio per questo nella costruzione delle strategie operative è fondamentale tenere in considerazione il fattore umano come componente interagisce direttamente *con e nel* processo della loro attuazione.

Destinatari

Dirigenti, funzionari, impiegati, operatori di organizzazioni pubbliche e private; responsabili delle risorse umane e dei processi di sviluppo organizzativo.

Obiettivi

- Migliorare la capacità di osservazione e ascolto del contesto
- Sviluppare sensibilità e competenze per la conciliazione dei fattori organizzativi e del fattore umano
- Favorire il processo di sviluppo della creatività operativa



Contenuti

- L'analisi del livello di benessere organizzativo: fattori umani e organizzativo/strutturali
- L'irrazionalità dei contesti organizzativi: i vissuti individuali e la componente socio-affettiva
- La conciliazione del benessere individuale ed organizzativo
- La creatività come risorsa per la conciliazione dei fattori nel contesto di riferimento
- Sulla via del benessere organizzativo: osservare ed ascoltare, accettare, accompagnare, verificare.

Durata:

2 giornate

Orario:

1° giornata: 10-18

2° giornata: 9-17

Metodologia

L'impostazione è teorico-pratica con una netta prevalenza della seconda componente: si alterneranno pertanto lezioni frontali ed esercitazioni pratiche individuali, in coppia e di gruppo per favorire un'esperienza diretta delle situazioni problematiche, degli stati d'animo e degli strumenti operativi. La metodologia partecipata consente la valorizzazione dei saperi e dei punti di vista di tutti i partecipanti al processo di apprendimento.

L'apprendimento sarà favorito ulteriormente da un incontro individuale di consulenza al ruolo e dall'opportunità di supporto on line da parte dei docenti.



Quota di partecipazione:

- Per ogni modulo 290 Euro + IVA

La quota comprende:

- Corso
- Materiali didattici
- Una consulenza individuale per ciascun modulo
- Consulenza on line
- Attestato di frequenza

**Il presente modulo è parte integrante del percorso
BENESSERE SUL LAVORO E QUALITA' DELLE RELAZIONI**